



Implicazioni Etiche dell'Uso dell'AI nella Ricerca Psicologica. *Una prospettiva della psicologia dello sviluppo*

Davide Massaro

Centro di Ricerca sulla Teoria della Mente e sulle
Competenze Sociali nel Ciclo di Vita (CeRiToM)



Introduzione

- L'Intelligenza Artificiale e la robotica sociale hanno sollevato molte questioni etiche.
- Esploreremo alcune categorie interpretative per riflettere sull'uso etico dell'AI nella ricerca psicologica dello sviluppo.

Shoshana Zuboff: Il capitalismo della sorveglianza

- L'AI come strumento di sorveglianza e controllo.
- Implicazioni economiche e commercializzazione dei dati.
- Il potere delle grandi aziende tecnologiche.





Jenny Odell: Come non fare niente

- La resistenza all'economia dell'attenzione.
- Impatti dell'AI sulla percezione individuale e sul focus cognitivo.
- Differenze interindividuali nella risposta all'AI.

Kate Crawford: né intelligente, né artificiale

- Bias e limiti nei dati che addestrano l'AI.
- L'illusione di neutralità e la mancanza di intelligenza autentica.
- Il caso emblematico di Paul Ekman e del FACS.





Sherry Turkle: Insieme, ma soli

- Rischi della sostituzione delle relazioni umane con agenti artificiali.
- L'illusione relazionale e il pericolo della riduzione della fatica relazionale.
- Impatto emotivo, specialmente nei bambini.

Tre Grandi Implicazioni Etiche

1. Economia: Sorveglianza dei dati e commercializzazione del comportamento (**condivisione dei dati**).
2. Controllo: Rischio di dipendenza dagli strumenti AI (**Libertà di scelta di partecipante e ricercatore**).
3. Relazione: Sostituzione dell'interazione umana con agenti artificiali (**Gruppo di controllo Umano**).



Conclusione: L'Opacità Asimmetrica dell'AI

- L'AI è opaca e sfuggente nelle sue modalità operative.
- L'illusione relazionale può influenzare lo sviluppo emotivo e cognitivo.
- Legame «affettivo» tra bambini e agenti artificiali come va gestito?